



**1 – 4 giugno 2017**

**TREKKING IN UMBRIA  
(PARCO DEL MONTE CUCCO)**

Gruppi: **Barbastrji ed Escursionismo**

Capogita: **Michele Torresan e Silvia Carlesso**

**Primo giorno** (1Giugno): partenza Marostica ore **15.00** - Sandrigo ore **15.15**  
Ore **20.00** arrivo presso Ostello del Volo Monte Cucco-Sigillo (PG)

**Secondo giorno** (2 Giugno): **Escursione Val Ranco**

Colazione ore 7.30 e partenza ore 8.00

Tempo di percorrenza: 6 ore

Dislivello: 160 m circa

Difficoltà: media, percorso ad anello

Abbigliamento: da media montagna

In serata possibilità di visitare i laboratori cens

**Terzo giorno** (3 giugno): **Escursione La Valle delle Prigioni**

Colazione ore 7.30 e partenza ore 8.00

Tempo di percorrenza: 7 ore

Dislivello: 500 m circa

Difficoltà: media e lunghezza 12 km circa

Abbigliamento: da media montagna

In serata possibilità di utilizzare la palestra di arrampicata sportiva, sita vicino all'ostello per chi possiede l'attrezzatura idonea.

**Quarto giorno** (4 Giugno): **Visita Grotta Beata Vergine di Frasassi**

Colazione ore 7.30 e partenza ore 8.30

Ore 10.45 ingresso alla grotta

Uscita prevista ore 12.45

Percorso facile

Abbigliamento invernale a strati, consigliati utilizzo di guanti e kway. Caschetti e luci forniti da Cens

Rientro a Marostica previsto per le ore **20.00 circa**

**Iscrizioni aperte – chiusura 16 maggio 2017**

Il parco del Monte Cucco si trova in provincia di Perugia, si estende per 10500 ettari tra i comuni di Fossato Vico, Sigillo, Costacciaro e Scheggia Pascelupo. Il Monte Cucco è anche nominato il parco delle Grotte, il nome stesso Cucco sembra derivare da un'antica parola indoeuropea che significa "zucca", probabilmente sia per la sua forma che per gli enormi vuoti al suo interno. All'interno del parco si possono fare molte attività sportive montane come l'escursionismo, percorsi per mountain bike, torrentismo, arrampicata e speleologia. Inoltre il parco è ricco di meravigliosi boschi secolari, di torrenti di montagna, stupendi prati, orride pareti e panorami mozzafiato.

### **1° Itinerario: Val di Ranco**

Il percorso ad anello parte dai boschi di Val di Ranco attraverso il sentiero n.10 Bis e si arriva alla solitaria Valle di San Pietro, costeggiando il torrente Rio freddo che nasce e poi si ingrossa rumoreggiando lungo una serie di cascatelle. Lungo il percorso si trovano i ruderi dell'Eremo di San Pietro e la piccola radura accanto al torrente chiamato l'Orto dei Frati, antiche testimonianze della presenza Benedettina e di una viabilità montana oramai quasi scomparsa. L'escursione prosegue fino alla Croce dei fossi e lungo il sentiero 3 si arriva a Passo Porraia, dove affiora il Rosso Ammonitico e relativa ricerca di fossili, ulteriore testimonianza e conferma dell'esistenza di un antico mare dove si sono formate le rocce del nostro Appennino. Si risale lungo il sentiero n.17 fino all'incrocio con il sentiero n.1 e da qui si attraversa tutto il Bosco della Fida, mirabile e suggestivo bosco di faggi, fino ad arrivare alla Sorgente dell'Acqua Fredda. Continuando il sentiero n.1 si arriva alla suggestiva zona di bosco chiamata la Madre dei Faggi, il cuore del bosco dove vivono alberi di oltre 400 anni, per poi ritornare a Val di Ranco.

### **2° Itinerario: La Valle delle Prigioni**

La Valle delle Prigioni si snoda in una delle zone più spettacolari e alpine del Parco del Monte Cucco, ricca di acque perenni, rappresenta uno dei maggiori esempi di gola scavata per corrosione nei calcari della serie Umbro Marchigiana. E' incassata fra pareti strapiombanti e modellate nel corso delle ere geologiche da forti azioni delle acque meteoriche. Al suo interno si trovano luoghi speciali come la Scarpa del Diavolo, spettacolare strozzatura sovrastata da un blocco di roccia che sembra sospeso quasi per miracolo e la successione di cristalline e profonde pozze dove si riversano le acque purissime del torrente. In pullman si arriva fino al paesino Coldipecchio, da qui si segue il sentiero 6 e si arriva fino alla Fonte San Giglio e Pian di Rolla (980m), dove si scende lungo il sentiero 22 fino nel fondo valle. Si segue il Fosso fino al Rio delle Prigioni, il sentiero n. 5 scende lungo la Valle delle Prigioni e l'omonimo torrente seguendo il tracciato di un acquedotto. Il sentiero continua in discesa fino ad arrivare al paesino di Pascelupo, bellissimo Borgo con Castello medioevale per poi tornare a Coldipecchio.

Le guide naturalistiche del Cens (Centro Escursione Naturalistico Speleologico) ci accompagneranno nelle escursioni sopradescritte e nella visita alla grotta Beata Vergine di Frasassi. Lungo i percorsi saranno trattati temi come orogenesi dell'Appennino Umbro-Marchigiano, Geologia, erosione e corrosione degli agenti atmosferici, Idrologia la nascita delle sorgenti, Flora e Fauna.

### **3° Itinerario: Grotta Beata Vergine di Frasassi**

L'ingresso della grotta si raggiunge attraverso un comodo sentiero lungo la Gola di Frasassi. Si tratta di una delle principali cavità naturali presenti nel Parco di Frasassi, conosciuta e frequentata dall'uomo fin dalla preistoria. L'ingresso della grotta si apre nel celebre androne, dove Papa Leone XII della Genga volle erigere una nuova chiesa. La grotta si sviluppa all'interno della montagna per circa 4,5 chilometri, in continuità con la sovrastante Grotta del Mezzogiorno, formando il complesso sotterraneo più esteso di Frasassi. L'escursione è facile e adatta a persone di tutte le età.